

PROPOSTA DI IMPEGNI

Sommario

1. Soggetto Proponente.....	2
2. Numero del Procedimento e fattispecie contestata.....	2
3. Dichiarazione di cessazione delle condotte contestate.....	3
4. Considerazioni in merito all'utilità degli impegni a ripristinare l'assetto degli interessi anteriore alla violazione o ad eliminare, almeno in parte, eventuali conseguenze immediate e dirette della violazione.	3
5. Descrizione degli impegni proposti.....	4
IMPEGNO n. 1.....	4
IMPEGNO n. 2.....	5
IMPEGNO n. 3.....	7
6. Esigenze di riservatezza e segretezza.....	9

1. Soggetto Proponente

Siciliacque S.p.A., con sede in Palermo, Via Orsini 13, C.F. 05216080829 ed P.IVA 10538260968, Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo in data 5 agosto 2003, Capitale Sociale Euro 20.400.000,00 interamente versato (di seguito, “Siciliacque” o “Società”).

2. Numero del Procedimento e fattispecie contestata

Determinazione DSAI/31/2019/IDR – Avvio di procedimento sanzionatorio e prescrittivo in materia di regolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato (di seguito anche “Provvedimento”), notificato a Siciliacque in data 25 luglio 2019.

Con il Provvedimento è stato avviato un procedimento volto ad accertare alcune violazioni contestate a seguito della verifica ispettiva effettuata da ARERA nelle date del 29 e 30 gennaio 2019, e precisamente:

- la violazione dell'articolo 6, comma 6, lettera a), della deliberazione 585/2012/R/idr, perché la società, come dalla stessa dichiarato in sede di verifica ispettiva, ha applicato in anticipo, a partire dalle fatture emesse nel quarto trimestre 2013 e con decorrenza dal 1° gennaio del medesimo anno, la tariffa relativa all'anno 2013 (pari a 0,6828 euro/mc), nonostante la determinazione della stessa fosse avvenuta solo successivamente con la deliberazione della Giunta Regionale 87/2014 del 26 marzo 2014;
- la violazione dell'articolo 9, comma 1, lettera a), della deliberazione 664/2015/R/idr, perché la società non avrebbe applicato in via transitoria, con le fatture emesse a gennaio 2016 e relative a parte dei consumi del medesimo mese, il moltiplicatore tariffario 9 2016, pari a 1,045, risultante dal Piano Economico-Finanziario approvato con il decreto dell'Assessorato Regionale 979/2014, ma avrebbe continuato ad applicare il moltiplicatore tariffario 9 2015, pari a 1,052, approvato con il medesimo decreto;
- la violazione dell'articolo 9, comma 1, lettera b), della deliberazione 664/2015/R/idr, poiché la società, come dalla stessa dichiarato in sede di verifica ispettiva, ha applicato in anticipo, a partire dalle fatture emesse nel secondo trimestre 2016 e relative ai consumi da gennaio 2016 (al netto del periodo oggetto di contestazione sub ii) in poi, le tariffe relative agli anni 2016-2018 (pari per tutti i tre anni a 0,6960 euro/mc), nonostante la determinazione delle stesse fosse avvenuta solo successivamente con la deliberazione della Giunta Regionale 249/2018 del 13 luglio 2018;
- la violazione dell'articolo 6, comma 1, del MTI-2, perché la società, ai fini della predisposizione delle tariffe degli anni 2016-2019, non ha dichiarato i volumi relativi alla fornitura dell'acqua alle utenze allacciate direttamente alla rete esterna appartenenti alle categorie d'uso “Altre utenze industriali” e “Rete esterna”; in particolare, la società, come risulta dalle dichiarazioni rese e dalla documentazione prodotta dalla stessa in sede di verifica ispettiva, non ha dichiarato i volumi degli anni 2014 e 2015 per il calcolo delle tariffe 2016-2017, né i volumi degli anni 2016 e 2017 per l'aggiornamento biennale delle tariffe 2018-2019.

3. Dichiarazione di cessazione delle condotte contestate.

Ad eccezione di quanto si chiarirà in merito alla contestazione *sub* iv., le condotte rilevate nell'ambito del Provvedimento sono definitivamente cessate e le loro conseguenze sono state eliminate.

Più precisamente:

- quanto alla condotta contestata al *sub* i., si osserva che, come rilevato con la determinazione di avvio del procedimento, essa è definitivamente cessata nel momento in cui, con deliberazione della Giunta Regionale 87/2014 del 26 marzo 2014, è stata approvata la tariffa relativa all'anno 2013 senza variazioni rispetto alla tariffa sino a quella data applicata;
- quanto alla condotta contestata al *sub* ii., essa è cessata e le sue conseguenze sono state completamente eliminate, dato che:
 - a) con riferimento ai consumi relativi al 2016 e fatturati nel gennaio 2016, la Società ha emesso, nel mese di agosto 2019, note di credito valorizzate applicando la differenza fra la tariffa a quella data applicata e la tariffa che avrebbe dovuto applicare, vale a dire quella risultante dal Piano Economico-Finanziario approvato con il decreto dell'Assessorato Regionale 979/2014 (come dettagliato in allegato A contenente tabella di riepilogo delle note di credito emesse nei confronti di tutti i Clienti all'ingrosso ed estratto a campione di 10 note di credito emesse);
 - b) a partire dalle fatture relative ai consumi del primo trimestre 2016 è stato applicato il moltiplicatore tariffario 9^{2016} ;
- quanto alla condotta contestata al *sub* iii., si osserva che, come rilevato con la determinazione di avvio del procedimento, essa è definitivamente cessata nel momento in cui, con deliberazione della Giunta Regionale 249/2018 del 13 luglio 2018, è stata approvata la tariffa relativa agli anni 2016-2018 senza variazioni rispetto alla tariffa previgente;
- quanto, invece, alla condotta contestata al *sub* iv., si osserva che i volumi relativi alla fornitura dell'acqua alle utenze allacciate direttamente alla rete esterna (ovvero le categorie d'uso "Altre Utenze Industriali" e "Rete Esterna") sono stati integralmente dichiarati per le annualità 2014-15 e 2016-17 nei relativi tools di calcolo, come documentato nell'Allegato A alla presente Proposta di Impegni.

4. Considerazioni in merito all'utilità degli impegni a ripristinare l'assetto degli interessi anteriore alla violazione o ad eliminare, almeno in parte, eventuali conseguenze immediate e dirette della violazione.

La presente proposta – come dettagliata nel successivo punto 5 – prevede:

- un ristoro immediato e diretto ai clienti interessati dalla condotta contestata al *sub* ii. mediante il riconoscimento di un indennizzo *una tantum* (impegno 1);
- un insieme di iniziative che, rispettivamente, concorrono ad una maggiore consapevolezza dell'utilizzo della risorsa idrica e al miglioramento della qualità dell'acqua (impegni 2 e 3).

Quanto ai costi complessivi che Siciliacque si impegna a sostenere per la realizzazione delle iniziative qui considerate si precisa che

- gli effetti economici delle condotte contestate sono nulli (perché la tariffa approvata dal soggetto competente è risultata identica a quella anticipatamente applicata) o, nel caso *sub ii.*, sono stati completamente eliminati mediante emissione di note di credito;
- il costo totale degli impegni proposti, che non comporterà alcun riconoscimento tariffario, è pari ad [REDACTED].

5. Descrizione degli impegni proposti

IMPEGNO n. 1

a) Descrizione di dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere

Siciliacque si impegna a corrispondere *una tantum* ai clienti interessati dalla condotta di cui al *sub ii.*, un indennizzo.

b) Costi previsti

I costi previsti si sostanziano nel valore dell'indennizzo, che risulta complessivamente pari a [REDACTED].

Tale valore corrisponde alla differenza, applicata ai consumi di competenza dell'anno 2016 e fatturati nel gennaio 2016, tra:

- la tariffa provvisoriamente applicata vale a dire quella risultante dal Piano Economico-Finanziario approvato con il decreto dell'Assessorato Regionale 979/2014 (moltiplicatore tariffario 92016 pari a 1,045 cui corrisponde una tariffa pari a 0,6927 euro/mc)
- la tariffa definitivamente approvata per l'anno 2016 vale a dire quella approvata con deliberazione della Giunta Regionale 249/2018 del 13 luglio 2018 (moltiplicatore tariffario 92016 pari a 0,998 cui corrisponde una tariffa pari a 0,6960 euro/mc).

I conteggi dettagliati relativi all'indennizzo qui considerato sono forniti in Allegato B.

c) Tempi di attuazione e durata degli impegni

Il presente impegno sarà attuato mediante l'invio di un indennizzo di cui alla lettera a) in concomitanza con la prima fatturazione utile dall'approvazione della presente Proposta di Impegni e comunque entro 90 giorni dall'approvazione medesima.

d) Considerazioni in merito all'utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate.

Il riconoscimento di un indennizzo *una tantum* [REDACTED] costituisce un ristoro diretto e concreto degli utenti interessati dalla contestazione *sub ii.*

IMPEGNO n. 2

a) Descrizione di dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere

Siciliacque si impegna a svolgere una “Campagna di Sensibilizzazione sui cambiamenti dell’approvvigionamento dell’acqua e sui cambiamenti climatici che ne influenzano la disponibilità” rivolta alle scuole della provincia di Enna [REDACTED]

[REDACTED] e Trapani [REDACTED] ed in particolare alle classi IV e V della primaria e al triennio della secondaria di primo grado per un totale di 5 istituti scolastici. Il numero atteso di partecipanti alle attività di cui alla presente proposta è circa 900 studenti.

L’estrema importanza di detta attività si comprende se si considera che la Regione Siciliana presenta una conformazione geografica e una distribuzione delle fonti che – unitamente ai frequenti casi di siccità o di crisi idrica – esige un uso razionale della risorsa idrica ed una forte attenzione al risparmio della stessa ed all’eliminazione degli sprechi.

Per l’esecuzione di tale impegno si prevedono le seguenti fasi:

FASE 1 – Progettazione: definizione del progetto di sensibilizzazione, definendo in dettaglio target, obiettivi, modalità di presentazione, modalità didattiche, risorse da impiegare.

FASE 2 – Proposizione: presentazione del progetto agli enti scolastici del territorio (Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, direzioni didattiche, comitati genitori, ecc.) al fine di raccogliere l’adesione da parte delle scuole interessate, di concordare le modalità di presentazione del corso a scuole e studenti e di condividere i principali aspetti caratterizzanti il progetto formativo;

FASE 3 – Programmazione: predisposizione e condivisione del calendario degli incontri da svolgersi presso ciascun istituto;

FASE 4 – Esecuzione: svolgimento materiale dell’attività di sensibilizzazione, con le seguenti modalità:

- Gli studenti dovranno intervistare i propri famigliari in merito agli usi ed abitudini di utilizzo dell’acqua, trascrivere l’intervista e corredarla, se possibile, di foto (di famiglia e/o del luogo descritto), confrontare i comportamenti, le situazioni e i luoghi rappresentati con quelli di oggi, valutare gli eventuali cambiamenti intervenuti e pensare/suggerire quali comportamenti potrebbero essere messi in atto per un utilizzo migliore della risorsa idrica.
Agli studenti partecipanti all’iniziativa verrà, inoltre, consegnato un kit, composto da uno zainetto, una matita, un quaderno e una borraccia.
- Gli elaborati, svolti in forma anonima, verranno digitalizzati e verrà composto un e-book caricato on-line sul sito internet [REDACTED] e scaricabile dalle varie scuole affinché gli studenti possano conoscere realtà diverse. La digitalizzazione verrà eseguita [REDACTED] utilizzando la tecnologia e le specifiche competenze del personale preposto a dette attività.

b) Costi previsti

Il costo stanziato per l'attuazione del presente impegno è determinato nella misura di [REDACTED] (vedi preventivo allegato C).

c) Tempi di attuazione e durata degli impegni

La "Campagna di Sensibilizzazione sui cambiamenti dell'approvvigionamento dell'acqua e sui cambiamenti climatici che ne influenzano la disponibilità" sarà conclusa entro 18 mesi dall'approvazione della Proposta di Impegni.

d) Considerazioni in merito all'utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate

La campagna oggetto del presente impegno contribuisce alla diffusione della cultura ambientale, e segnatamente della conoscenza e della consapevolezza circa l'utilizzo razionale ed efficiente della risorsa idrica, particolarmente importante in Sicilia. Ciò costituisce un elemento essenziale per sensibilizzare le nuove generazioni verso comportamenti sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico

L'attività si pone i seguenti obiettivi:

- **Analisi delle pratiche passate e attuali:** le interviste permettono di riflettere su come gli stili di vita, le tecnologie e le abitudini abbiano influito sul consumo e sull'accesso all'acqua.
- **Trasmissione di conoscenze:** le interviste ai parenti creano un ponte tra le generazioni, consentendo ai bambini di apprendere esperienze passate direttamente da chi le ha vissute.
- **Valorizzazione della memoria storica:** la raccolta di testimonianze e fotografie preserva il patrimonio culturale legato all'uso delle risorse idriche.
- **Stimolo al cambiamento:** confrontare passato e presente può portare a riflettere su possibili azioni per migliorare l'uso delle risorse idriche oggi, sia a livello individuale che collettivo.
- **Condivisione delle conoscenze:** la piattaforma online visibile a tutti permette di diffondere le informazioni raccolte, sensibilizzando un pubblico più ampio sull'importanza di una gestione sostenibile delle risorse idriche.
- **Ispirazione per altre iniziative:** il progetto può essere un modello replicabile per scuole, comuni o associazioni, stimolando altre comunità a riflettere sul tema.
- **Creazione di un archivio digitale:** le fotografie e le testimonianze diventano un prezioso archivio che documenta le trasformazioni nelle abitudini e nell'accesso all'acqua, utile anche per studi futuri.
- **Valorizzazione delle tradizioni locali:** le interviste possono evidenziare tradizioni e pratiche locali legate all'acqua, contribuendo a conservarle nel tempo.

IMPEGNO n. 3

a) Descrizione di dettaglio degli obblighi che il proponente si dichiara disposto ad assumere

Siciliacque si impegna a realizzare, installare, mettere in esercizio e mantenere per il primo triennio a propria cura e spese cinque impianti di disinfezione con i raggi UV, di cui due nella provincia di Caltanissetta, uno nella provincia di Agrigento e due nella provincia di Trapani [REDACTED]

Per l'esecuzione di tale impegno si prevedono le seguenti fasi:

FASE 1 – Ingaggio: condivisione e sottoscrizione fra Siciliacque e il beneficiario di un protocollo di intesa per la realizzazione dell'impianto di trattamento UV. In tale fase verranno concordate fra le Parti coinvolte le specifiche tecniche ritenute maggiormente confacenti alle esigenze dell'utente. Saranno, altresì, definite e concordate le modalità di gestione degli impianti successive alla realizzazione;

FASE 2 – Approvvigionamento: sottoscrizione dei contratti per l'acquisto degli impianti, montaggio, assistenza ed avviamento, con spese ed oneri a carico di Siciliacque

FASE 3 – Realizzazione: realizzazione degli impianti di disinfezione con i raggi UV e relativi collaudi/certificati di regolare esecuzione

FASE 4 – Donazione: donazione a favore del sito prescelto dell'impianto di trattamento UV con oneri e spese a carico di Siciliacque

FASE 5 – Manutenzione: manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti per il triennio successivo. La manutenzione straordinaria consiste nella sostituzione delle lampade UV e del tubo di protezione. La sostituzione delle lampade verrà eseguita una volta ogni 18 mesi e sono previste complessivamente due sostituzioni. La sostituzione del tubo di protezione verrà eseguita una volta ogni 36 mesi ed è prevista complessivamente una sostituzione.

b) Costi previsti

I costi previsti, integralmente a carico di Siciliacque, per la realizzazione dell'impegno n. 3 sono stimati nella misura minima [REDACTED] (vedi preventivo allegato D).

c) Tempi di attuazione e durata degli impegni

Gli impianti di trattamento dell'acqua oggetto del presente impegno saranno realizzati e messi in servizio entro 12 mesi dall'approvazione della Proposta di Impegni.

d) Considerazioni in merito all'utilità degli impegni al più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate

Gli impianti di disinfezione con i raggi UV appaiono particolarmente utili agli insediamenti collettivi e di interesse pubblico (come quelli elencati alla lettera a) del presente impegno) che necessitano di una massima attenzione alla qualità dell'acqua e alla sua purezza dal punto di vista microbiologico, così come prescritto dal Decreto Legislativo 18/2023¹.

L'utilità di tale impegno consiste nell'introduzione di un impianto di disinfezione che si aggiunge a quelli esistenti, realizzando un sistema di purificazione multi-barriera commisurato alla sensibilità dell'utenza individuata, e dotato di:

1. un ulteriore sistema di disinfezione per la copertura contro inquinamenti di natura batteriologica. Tramite l'utilizzo di detto impianto i parassiti che sono estremamente resistenti ai disinfettanti chimici sono efficacemente ridotti fino al >99,99%, anche in condizioni critiche quali momentanee disfunzioni dei sistemi di disinfezione tradizionali (dosaggio ipoclorito di sodio e/o biossido di cloro). Al riguardo occorre, infatti, rilevare che in base all'articolo 5, comma 4, del d.lgs. 18/2023, qualora sussista il rischio che le acque utilizzate per il consumo umano (pur essendo nel punto di consegna rispondenti ai valori previsti dalla normativa in vigore) non siano conformi a tali valori al rubinetto, e si abbia evidenza certa che l'inosservanza sia dovuta al sistema di distribuzione interno o alla sua manutenzione, "a) l'autorità sanitaria locale territorialmente competente dispone che siano adottate misure appropriate per eliminare o ridurre il rischio che le acque non rispettino i valori di parametro dopo la fornitura, quali, ad esempio: 1) provvedimenti correttivi da adottare da parte del gestore del sistema di distribuzione interno (nel caso di specie le strutture sanitarie e penitenziarie), in proporzione al rischio;". Il ricorso a detto sistema di filtraggio UV, pertanto, tramite una struttura di purificazione multi-barriera, è idoneo a minimizzare se non annullare, in via preventiva, tale rischio.
2. un sistema tale da non compromettere la qualità dell'acqua erogata; tale sistema ha infatti la caratteristica di non avere rilascio di sottoprodotti della disinfezione di tali reagenti (Cloriti/clorati/ THM) e contemporaneamente contribuire alla sostanziale riduzione del rischio biologico;
3. una certificazione rilasciata da un ente terzo, secondo protocolli internazionali (in questo caso DIN-DVGW 19294-1), sull'efficacia del prodotto derivata dalla misura, in laboratorio, dell'effettiva capacità di abbattimento microbiologico².

¹ Il d.lgs. 18/2023, che recepisce la direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano, ha come obiettivo "la protezione della salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque destinate al consumo umano, assicurando che le acque siano salubri e pulite, nonché il miglioramento dell'accesso alle acque destinate al consumo umano" (art. 1, co. 2).

² Tale certificazione non è prevista per gli impianti di purificazione tradizionali.

6. Esigenze di riservatezza e segretezza

Considerato che:

- ai sensi del punto 6 dell'Allegato 1 alla delibera 243/2012/E/COM, i partecipanti al procedimento possono chiedere all'Autorità di salvaguardare la riservatezza di eventuali dati e informazioni, specificandone i motivi;
- Siciliacque ha prodotto, con riferimento agli impegni presentati, i seguenti documenti:
 1. ALLEGATO A
 2. ALLEGATO B
 3. ALLEGATO C
 4. ALLEGATO D
- che tali documenti contengono dati e informazioni relativi a utenti, fornitori della Società e a procedure interne di questi ultimi, che è opportuno mantenere riservati;

Siciliacque chiede che l'Autorità disponga la sottrazione integrale all'accesso di tutti gli allegati sopra citati.

Siciliacque S.p.A.

